



*Uniti nella fedeltà  
e nella diversità*

## COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

### IL PORTAVOCE

#### *Comunicato stampa*

30 maggio 2009

#### **Il CMI a Reggio dell'Emilia**

Il CMI ha partecipato, oggi a Reggio dell'Emilia, nel corso del seminario denominato *Non solo genitori*, alla presentazione di un percorso realmente innovativo dell'Associazione Internazionale RING 14, in collaborazione con la Fondazione Tender to Nave Italia, che si protrarrà sino alla fine del 2009, tra incontri ludico-ricreativi, serate a tema, gite, escursioni mensili, momenti di aggregazione e anche sei giorni di navigazione su un brigantino. Destinatari i fratelli e le sorelle di persone con gravi disabilità, spesso "i grandi dimenticati" in situazioni di questo tipo. Percorso innovativo rivolto a 18 ragazzi delle scuole medie che hanno un fratello o una sorella con gravi disabilità, il progetto *Essere fratelli di...* vuole unire formazione, relazione interpersonale e conoscenza della natura - nello specifico lo sviluppo di una consapevolezza ecologica riguardo all'ecosistema marino - tramite incontri ludico-ricreativi, serate a tema, gite, escursioni mensili e momenti di aggregazione tra i ragazzi, con la supervisione di psicologi ed educatori specializzati. Le attività sul territorio (fino al mese di dicembre) si alterneranno a un periodo di navigazione di sei giorni, tra agosto e settembre, a bordo di un brigantino appartenente alla Fondazione Tender to Nave Italia.

*Essere fratelli di...* si rivolge appunto a fratelli e sorelle di persone con gravi disabilità (malattie genetiche, metaboliche, cerebrolesioni, autismo, sindromi degenerative), con l'obiettivo, unico nel suo genere, di offrire concrete opportunità di confronto ai ragazzi che vivono la difficile condizione di essere "fratelli di...". I fratelli di persone con disabilità sono infatti quelli cui si presta meno attenzione, i meno citati dalla letteratura e i meno considerati nell'ambito degli interventi sociali. Quando si parla di "famiglia", si intendono per lo più i genitori e le attività di studio e analisi si concentrano su di loro. Isolamento, difficoltà a esprimere emozioni e bisogni sia nel contesto familiare che nel gruppo dei pari, percezione di un alto grado di responsabilità personale sono le problematiche più comuni riscontrate in ragazzi di questo tipo ed è importante offrir loro la possibilità di vivere esperienze ricche di stimoli e di fascino che consentano di sperimentare condizioni di vita particolari, non solo sul territorio, ma anche in ambienti unici e distintivi - come il mare, appunto - affinché possano valorizzare ogni attività condivisa, trasformando le occasioni di incontro in momenti di crescita e formazione personale.



Eugenio Armando Dondero